

Rassegna stampa: 07/03/2024

Cliente: Aidda

8 MARZO, DONNE IMPRENDITRICI: “PAY GAP PESA ORMAI ANCHE SULLE PENSIONI, NECESSARIE MISURE CORRETTIVE”

Cartaceo

- Corriere Fiorentino 07/03/2024



Verso l'8 marzo

Nelle imprese ma anche in sanità, donne ancora troppo penalizzate

Domani sciopero della Cgil in vari settori

Imprese femminili in lieve calo, divario occupazionale basso, forte differenza salariale di genere e un «soffitto di cristallo» difficilissimo da sfondare. Sono circa 20 mila le imprese a conduzione femminile attive nella Città Metropolitana di Firenze (-1% rispetto lo scorso anno), studiate in un'analisi di Cna su donne e lavoro.

L'associazione fa sapere come nello stesso territorio, secondo gli ultimi dati disponibili, il tasso di occupazione femminile (15-64 anni) sia pari a 69,1%; quello maschile invece sfiora il 75%, con un divario pari a circa 6 punti percentuali. La musica, purtroppo, non cambia nelle retribuzioni. Quella media annua delle donne del settore privato della Metrocittà è di 7.229 euro inferiore a quella degli uomini: 19.829 euro è lo stipendio medio per le prime, 27.058 euro lo stipendio medio per i colleghi. Quanto al «soffitto di cristallo», ovvero la segregazione verticale che impedisce alle donne di raggiungere posizioni di vertice e responsabilità in ambito professionale, la Città Metropolitana di Firenze presenta indici anche

Sul web



Eventi

Iniziative, mostre, concerti: tutti gli eventi in programma per l'8 marzo a Firenze e in tutta la Toscana. Per scoprirli sul Corriere Fiorentino inquadra il Qr Code con la fotocamera dello smartphone

peggiori, seppur di poco, di quelli medi italiani. Sono donne solamente il 21,6% di tutti i dirigenti (472 donne rispetto a 1.711 uomini) e il 31% di tutti i quadri (3.835 donne rispetto a 8.376 uomini) mentre a livello medio italiano le percentuali salgono rispettivamente a 21,7% e 32%.

Anche per questo, quella di domani, a Firenze e in Toscana, non sarà la festa delle donne, ma dei loro diritti spesso negati. Non una celebrazione, ma una serie di proteste. «Le donne sono quotidianamente poste davanti a un bivio odioso: scegliere tra famiglia e lavoro. È un'esperienza lacerante che moltissime di noi hanno fatto e purtroppo stanno ancora facendo», denuncia Antonella Giachetti, presidente di Aidda (associazione imprenditrici e donne dirigenti d'azienda). Uno studio Inps conferma che inoltre il pay gap — la differenza di sti-

pendio tra uomini e donne — non si limita ai salari, ma pesa anche sulle pensioni.

Sugli sciudi ci sono le lavoratrici di vari settori. La Cgil ha indetto per domani uno sciopero in tutta la regione: stop all'intero turno nei settori della conoscenza (personale della scuola statale e non, università, ricerca, Afam e formazione professionale), commercio, terziario, servizi, turismo e funzioni pubbliche.

Tutti ambiti notoriamente ad alta incidenza di lavoro femminile. Per la Filcams Cgil Toscana, «si deve fare un passo avanti contro un sistema che ti vuole sempre un passo indietro. Scioperiamo per l'importanza della lotta per i diritti delle donne, in particolare per la loro emancipazione, ricordando le



In corsia

A sinistra una operatrice sanitaria all'interno di un ospedale fiorentino: secondo l'Ordine dei medici le donne sono in maggioranza nel settore sanità ma ancora poche ricoprono ruoli apicali (Orlandi/Sestini)

sorpasso della presenza femminile nel sistema sanitario, ce lo dicono i numeri e lo vediamo nei reparti, negli ambulatori e anche nelle varie specializzazioni, come la chirurgia». Donne in maggioranza in sanità, «ma ancora in minoranza nei ruoli decisionali», spiega Lucia Toscani, coordinatrice della Commissione Pari Opportunità dell'Ordine dei Medici di Firenze. Una disparità di genere — si fa notare — che si è accentuata durante il Covid.

Intanto ieri è stato firmato un documento per un tavolo permanente, interamente dedicato alle politiche di genere, come strumento di partecipazione e rappresentanza dei soggetti che promuovono le politiche di pari opportunità in attuazione delle direttive europee. Lo hanno siglato a Palazzo Vecchio l'assessora a Diritti e pari opportunità Benedetta Albanese e le rappresentanti dei sindacati, Elena Aiazzi e Cristina Arba della Cgil Firenze, Erika Caparrini della Cisl Firenze-Prato e Barbara Bussotti della Uil Toscana.

Giorgio Bernardini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

conquiste sociali, economiche e politiche e per portare l'attenzione su questioni come l'uguaglianza di genere, le discriminazioni e le violenze contro le donne. La Filcams Cgil è rappresentata dal 65% di donne che da sempre si sacrificano,

lottano per costruire un domani migliore. È evidente che le disparità di genere, rappresentano un danno per tutti, perché incidono sulla crescita sociale ed economica del Paese». E non va meglio nella sanità: «È indubbio il

Web

- [La Nazione](#) 06/03/2024

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

8 marzo, donne imprenditrici: "Pay gap pesa ormai anche sulle pensioni"

La presidente di Aidda Giachetti: "E'una festa, ma non dimentichiamo che ogni giorno le donne sono messe davanti al bivio odioso famiglia-lavoro"

- [biMAG](#) 06/03/2024



DONNE E LAVORO: MOLTA STRADA DA FARE. TRA GENDER PAY GAP E POSIZIONI APICALI, L'ITALIA RIMANE DECISAMENTE SOTTO LE MEDIE EUROPEE

- [il Sussidiario](#) 06/03/2024



RIFORMA PENSIONI 2024/ Gli effetti del pay gap si vedono anche dopo il lavoro

Riforma pensioni 2024, le parole di Antonella Giachetti, Presidente di Aidda, Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti d'Azienda

• [il Denaro.it](https://www.il denaro.it) 06/03/2024

The logo for 'il denaro.it' features the text 'il denaro.it' in a bold, black, sans-serif font. Above the word 'denaro' is a stylized red graphic of a plant with two stems and leaves.

Aidda, Antonella Giachetti: Migliaia di lavoratori introvabili nei settori in cui è più grande il divario di genere